

L'artista che ha stregato i panorami ossolani

Con un'inaugurazione sobria quanto efficace è iniziato il rapporto con il pubblico della «Stria». Anna Bianchi, artista che vive sul Lago di Garda, espone da ieri a Cappella Mellerio. La mostra è il frutto di un anno di lavoro dedicato all'Ossola, in particolare proprio a Domodossola.

Una città capace di stregare, che la Stria di Tignale ha rivisto con un tocco di magia. Le trenta tavole di legno animate con la tecnica delle matite acquarellabili propongono visioni surreali, un mondo parallelo fatto di fantasia, amore per il nuovo, acume e un pizzico di ironia.

Il taglio del nastro è stato animato dalla lettura di alcune leggende di Paolo Crosa Lenz. Dopo il breve intervento del sindaco Mariano Cattrini, che bene ha inquadrato il senso di questa esperienza artistica, la visita del pubblico è stata presa per mano dalla voce di Cristina Meschia che si è esibita con i musicisti Michele Guaglio e Lorenzo Erra.

«Magiche visioni di una Stria di passaggio», questo il nome completo della mostra, resterà allestita fino a domenica 16 giugno. Ecco gli orari: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 22,30. Maggiori informazioni sul sito Internet www.annalastria.it [1. FO.]



Protagonisti

L'artista
Anna Bianchi
con Paolo
Crosa Lenz
e il sindaco
di Domo
Mariano
Cattrini
all'inaugurazione
della mostra
a Cappella
Mellerio

[FOTO MORONI]